



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Udine

Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"

DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: CIG: B14BAF2FAA – OPERA A8116 - PNRR - Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - Linea d’investimento 1.2: “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” - Intervento finanziato dall’Unione Europea – Next Generation UE – CUP: C94H22000110006. Fornitura in opera di arredi, complementi di arredo ed elettrodomestici per alloggi comunali a protezione sociale. Anno 2024. Affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023) alla ditta SME S.p.A.

N. det. 2024/4521/72

N. cron. 1136 del 23/04/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE le deliberazioni:

- della Giunta regionale n. 97 del 25/01/2019 con la quale sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei Comuni e che, in particolare, l’Ambito del "Friuli Centrale" è costituito dai Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco ed Udine;
- l’Assemblea dell’Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale, n. 25 d’ord. del 26/11/2019, come integrata ai sensi degli artt. 20 comma 6bis della L.R. 6/2006 e 20 comma 4 della L.R. 31/2018, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito Territoriale "Friuli Centrale" e scelto di delegare la gestione al Comune di Udine ai sensi degli artt. 18 e 19 della L.R. 6/2006 sopracitata;

DATO ATTO che la Convenzione di cui sopra è stata approvata da tutti i Consigli Comunali dei

Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" e sottoscritta in data 28/02/2020;

CONSIDERATO quindi, che, a far data dal 01/01/2020, le funzioni del Servizio Sociale dei Comuni (SSC) di cui all'art. 17 della legge regionale 6/2006, relativamente all'Ambito Territoriale Friuli Centrale, sono esercitate dal Comune di Udine in qualità di Ente Gestore;

ACCERTATO che il Comune di Udine ha approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione 2024-2026 con deliberazione consiliare n. 97 d'ord. dd. 18/12/2023, immediatamente esecutiva;

VISTE le deliberazioni:

- dell'Assemblea dei Sindaci n. 19 del 15/12/2023 con la quale viene approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 dell'Ambito Territoriale del "Friuli Centrale";
- le diverse Deliberazioni della Giunta Comunale di Udine approvate nei mesi gennaio-febbraio 2022 e dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Socio Assistenziale Territoriale "Friuli Centrale" del 22/12/2021, inerenti l'approvazione di presentazione di manifestazioni di interesse e istanze di finanziamento a valere sui fondi stanziati dal PNRR nelle singole Missioni, per interventi di realizzazione di opere pubbliche e per investimenti nell'ambito "Inclusione e Coesione sociale";

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 15/02/2022 con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";

CONSIDERATO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09/05/2022, sulla base delle domande di finanziamento presentate da ciascun Ambito Territoriale Sociale, sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale tra cui figura quello identificato dal CUP C94H22000110006 relativo alla linea di finanziamento M5C2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

DATO ATTO che l'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs n. 36/2023 (Codice appalti), prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, individuando quindi l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO che:

- l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, come modificato dall'art.1, comma 130 della L. n. 145/2018, dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000,00 e fino al sotto soglia;
- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni

- della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- la fornitura si svolge nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto Ministeriale del 23 giugno 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

PRECISATO che l'affidamento di cui trattasi è di importo superiore a € 5.000,00;

DATO ATTO altresì, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che si intende perseguire con il contratto e relativo oggetto: l'oggetto del contratto è la “Fornitura in opera di arredi, complementi di arredo ed elettrodomestici per alloggi comunali a protezione sociale”; il fine che il contratto intende perseguire è relativo alla fornitura in opera di arredi, complementi di arredo ed elettrodomestici per l'alloggio comunale a protezione sociale sito in Udine via Sappada n. 9. Tale fornitura è finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito della Missione 5 - Componente 2 - Linea d'investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”;
- Importo del contratto: € 13.283,73 (IVA 22% esclusa);
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti;

PRECISATO che:

- l'affidamento in parola è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR Misura 5 Componente 2 - Linea investimento 1.2. “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, ragion per la quale si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario, indicato in oggetto;
- che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;

PREMESSO che si rende necessario procedere all'affidamento della fornitura di arredi e complementi d'arredo da destinare all'alloggio comunale a protezione sociale sito in Udine via Sappada n. 9;

DATO ATTO che è stato chiesto alla ditta SME S.p.A., tramite RDO (rfq_62978) in data 10/04/2024 sulla piattaforma E-appaltiFVG, di presentare la propria migliore offerta per la realizzazione del servizio in oggetto;

DATO ATTO che la ditta sopracitata ha risposto nei termini indicati nella relativa piattaforma E-appaltiFVG;

VISTI ed approvati i seguenti documenti, parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento, inseriti nella piattaforma E-appaltiFVG (rfq_ 62978):

- Condizioni particolari di contratto;
- All. A) Dichiarazione sostitutiva art 50 comma 1 lett. b;
- All. B) Dettaglio tecnico-economico;
- All. C) Comunicazione tracciabilità;
- All. D) Modulo scomposizione offerta economica;
- All. E) Modulo dichiarazione assenza conflitto interessi -titolare effettivo;
- All. F) Modulo dichiarazione antiriciclaggio;
- All. G) Informativa privacy;
- All. H) Dichiarazione segreti commerciali;
- lettera invito;

ACCERTATO il possesso dei requisiti di idoneità professionale nonché di ordine generale di cui agli articoli da 94 a 100 del D.Lgs 36/2023 nonché il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento;

VISTO che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, Protocollo INPS_39881409 con scadenza validità 22/06/2024, ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 207/2010 con esito positivo, conservato agli atti di questo ufficio;

CONSTATATO il regolare espletamento dei controlli nei confronti della ditta da parte dei seguenti enti riguardanti l'operatore economico, controlli che hanno dato esito negativo:

- Casellario annotazioni Autorità Anticorruzione;
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno – visura ordinaria società di capitale;
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno – visura fallimento;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che tale procedura di affidamento rispetta i principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, buona fede e tutela dell'affidamento di cui al Libro I, parte I del Codice dei Contratti Pubblici, ed è conforme ai criteri di economicità, efficacia, tempestività nonché di proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità ed importo dell'affidamento;

RITENUTO pertanto di procedere mediante acquisizione sottosoglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 tramite affidamento diretto utilizzando la piattaforma telematica regionale “e-Appalti FVG”, e di affidare alla ditta SME S.p.A. con sede legale in via Vittoria n. 45, 31040 Cessalto (TV), CF/PI 02323180279, fornitura di arredi e complementi di arredo da destinare all'alloggio comunale a protezione sociale sito in Udine via Sappada n. 9, per un importo di € 13.283,73 (IVA 22% esclusa), per un importo complessivo di € 16.206,15, in quanto

l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONFERMATA la congruità del prezzo per la fornitura offerta in relazione ai prezzi di mercato per la tipologia dell'affidamento in parola;

DATO ATTO che in riferimento all'affidamento in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo, visto l'importo non rilevante della fornitura;

CONSTATATO che il suddetto operatore:

- ha fornito, in fase di offerta, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e che la stazione appaltante ha proceduto a controllare secondo le modalità indicate all'art. 52 comma 1 del medesimo decreto;
- nel rispetto dell'art. 3 della L. n. 136/2010 ha presentato apposita comunicazione circa il rispetto delle norme ivi previste riguardo all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che:

- in conformità a quanto previsto dall'art. 49, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 il principio di rotazione può essere derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto;
- è stato rispettato il principio di rotazione in conformità a quanto previsto dall'art. 49, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO:

- di non richiedere la garanzia provvisoria, in conformità a quanto previsto dall'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di non richiedere la garanzia definitiva, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 in relazione al ridotto valore economico dell'affidamento e in quanto trattasi di fornitura ad esecuzione immediata;

VALUTATO, pertanto, di affidare la fornitura in oggetto all'operatore economico SME S.p.A. avente sede legale in Cessalto (TV) in Via Vittoria n. 45 (CF/P.IVA 02323180279), a fronte di una spesa complessiva di € 13.283,73 (I.V.A. di legge esclusa) pari a complessivi € 16.206,15 alle condizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto e nella documentazione allegata, conservati agli atti dello scrivente ufficio;

DATO ATTO che, per l'appalto in oggetto, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha assegnato il seguente CIG: **B14BAF2FAA**;

DATO ATTO che, per quanto riguarda l'imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO pertanto di assumere in favore alla ditta SME S.p.A. con sede legale in via Vittoria n. 45, 31040 Cessalto (TV), CF/PI 02323180279, idoneo impegno di spesa di € 13.283,73 (esclusa IVA 22%), pari a complessivi € 16.206,15;

VISTI gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione amministrativa nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;

VISTO l'acquisizione del certificato della CCIAA, con il quale è stata verificata l'idoneità

professionale e che la ditta SME S.p.A. non versa in stato di fallimento, conservato agli atti di questo ufficio;

VISTA tutta la normativa vigente in materia di amministrazione trasparente, tracciabilità dei flussi finanziari, anticorruzione e relativi codici di comportamento generale e speciale dell'Amministrazione;

VISTA la L. 241 del 8 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 06 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico, ambientale, energetico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e gli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTI:

- il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti;

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- il Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto e si intende integralmente riportata;
2. di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
3. di affidare alla ditta SME S.p.A. avente sede legale in Via Vittoria n. 45, 31040 Cessalto (TV) (CF/PIVA 02323180279) la fornitura di arredi e complementi d'arredo da destinare all'alloggio comunale a protezione sociale sito in Udine via Sappada n. 9, come indicato nelle premesse, per l'importo complessivo pari a € 13.283,73 (I.V.A. di legge esclusa), pari a complessivi € 16.206,15 (IVA 22% inclusa);
4. di impegnare la spesa complessiva di € 16.206,15 (I.V.A. di legge inclusa) sul capitolo 7912/1 "PROGETTI UE PNRR - FONDI STATO - PERCORSI DI AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITA'- ACQUISTO ARREDI. M5C2 - INTERVENTO 1.2. C94H22000110006" - Fin PNST4;
5. di accertare il finanziamento statale di € 16.206,15 sul capitolo 3279 "PROGETTI UE PNRR - CONTRIBUTI STATALI - PERCORSI DI AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITA' M5C2 - INTERVENTO 1.2. - C94H22000110006PNRR", Fin PNST4;
6. di non richiedere la garanzia provvisoria, in conformità a quanto previsto dall'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di non richiedere la garanzia definitiva, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 in relazione al ridotto valore economico dell'affidamento e in quanto trattasi di fornitura ad esecuzione immediata;
8. di stipulare il contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, con scambio di lettere, come previsto dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 78, comma 1 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
9. di liquidare e pagare le relative spese su presentazione di regolare fattura elettronica a seguito della verifica di regolarità della fornitura;
10. di precisare che il servizio in oggetto è finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";

11. di provvedere, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 14.3.2013, N.33 - integrato dal D.Lgs 25.5.2016, n.97 - a disporre la pubblicazione integrale del presente atto, nella appropriata sezione dedicata alla Amministrazione Trasparente del sito internet Comunale;
12. di attestare ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta;
13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, la presente diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Nicoletta Stradi